

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI
ANCHE I SEGUENTI MODELLI ed È STATA ALLEGATA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:**
(in corrispondenza delle caselle, barrare quelle pertinenti)

- ✓ Copia fotostatica dell'Autorizzazione da convertire oppure **ORIGINALE** della stessa, se il Comune di Valenza è l'ultimo a convertire. (ATTENZIONE: i posteggi convertiti devono risultare depennati, dai relativi comuni, sull'autorizzazione originale).
- ✓ **L'ALLEGATO Nr.1 "DICHIARAZIONE REQUISITI MORALI"** (da compilare sempre)
- ✓ **L'ALLEGATO Nr.2 "AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA"** (da compilare sempre)
- ✓ **L'ALLEGATO Nr.3** (da compilare SOLO in caso di SOCIETÀ, da parte di tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. nr.159/201; soci, amm.tori, ecc.)
- ✓ **L'ALLEGATO Nr.4** (da compilare SOLO in caso di esercente il SETTORE ALIMENTARE)
- ✓ **DICHIARAZIONE** sostitutiva dell'atto di notorietà attestante su quale autorizzazione dovranno proseguire le presenze utili per l'acquisizione delle priorità di legge, quale Comune ha effettuato la prima conversione e su quali posteggi è già stata operata la conversione (**ALLEGATO 5**);
- ✓ **Nr.1 marca da bollo da €16,00** (da non incollare).
- ✓ Copia fotostatica del **documento d'identità** in corso di validità; se l'interessato non firma in presenza del dipendente addetto.
- ✓ Copia fotostatica del **Permesso di Soggiorno**, in corso di validità; nel caso di **cittadino extracomunitario**.
- ✓ Altro: _____

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR nr.445 del 28/12/2000 e che inoltre, ai sensi dell'art.75 dello stesso DPR nr.445, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il/La sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.Lgs. nr.196/03, di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali sopra riportati, esclusivamente ai fini della presente richiesta.

In fede, il dichiarante:

Valenza, li _____

Firma* _____

A cura dell'Ufficio ricevente, quando l'interessato firma in presenza del dipendente addetto.

Comune di VALENZA – Ufficio _____

Il dichiarante, _____, previo accertamento della sua identità, ha firmato in mia presenza.

Data: _____

Il dipendente addetto _____

* D.P.R. 28 dicembre 2000, nr.445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Articolo 38. Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze". 1) Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. 2) Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, nr.82. 3) Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, nr.59.

NOTE: 1. La comunicazione di subingresso è da inoltrare al Comune sede del posteggio entro quattro mesi dalla stipulazione del contratto presupposto o dal verificarsi dall'evento. 2. In corrispondenza delle caselle, barrare quelle pertinenti. 3. In nessun modo lo stampato può essere modificato.

ALLEGATO Nr.1*(da compilare sempre)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA dell'ATTO di NOTORIETÀ RELATIVA al POSSESSO dei REQUISITI MORALI

(D.Lgs. nr.114/1998 e Art.71, D.Lgs. nr.59/2010)

IL/LA Sottoscritto/a *(cognome)* _____ *(nome)* _____,
nato/a
a Prov. (.....) il, residente in
Via/P.za nr. C.A.P. Prov. (.....),
cittadinanza....., in qualità di: TITOLARE dell'IMPRESA INDIVIDUALE ovvero LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ *(depennare la parte non pertinente)*
con sede in Via/P.za nr.
C.A.P. Prov. (.....); Registro Imprese Nr. della C.C.I.A.A. di
..... R.E.A. Partita I.V.A. ;

DICHIARA *(barrare le caselle),*ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del D.P.R. nr.445 del 28/12/2000, **quanto segue:**

- di essere in possesso dei **REQUISITI MORALI** previsti dall'art. 71, commi 1,2,3,4 e 5 del D. Lgs. nr. 59/2010 ^(A)
- di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali (art. 26 comma 3 del D.Lgs. nr. 114/1998);
- di essere consapevole che, pena la **REVOCA** dell'autorizzazione amministrativa ottenuta, dovrà produrre al Comune di Valenza, entro il 28 febbraio di ogni anno (salvo proroghe), la documentazione di cui alla D.G.R. nr. 20-380 del 26/07/2010 e *s.m.i.*, al fine di dimostrare la regolarità contributiva e fiscale dell'impresa.

IL/La SOTTOSCRITTO/A è altresì CONSAPEVOLE delle SANZIONI PENALI, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. nr.445 del 28/12/2000 E CHE, ai sensi dell'art.75 dello stesso D.P.R. nr.445, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, DECADRÀ DAI BENEFICI conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

INFORMATIVA. In osservanza di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, La informiamo sul fatto che i suoi dati personali saranno da noi trattati manualmente o a mezzo del nostro sistema informatico per le sole finalità inerenti alla presente richiesta. Con la firma apposta alla presente, il richiedente attesta il proprio libero consenso, affinché il titolare proceda al trattamento dei propri dati personali e alla loro comunicazione, nell'ambito dei soggetti indicati nell'informativa, per le finalità indicate nell'informativa medesima.

In fede, il dichiarante:

Valenza, li _____

Firma* _____

- b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale.

_Nome impresa_____ sede _____,

Nr. iscrizione Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. di _____,

quale (*depenare la parola non pertinente*) titolare/dipendente qualificato regolarmente iscritto all'I.N.P.S. dal _____ al _____.

quale collaboratore familiare regolarmente iscritto all'I.N.P.S. dal _____ al _____.

_Nome impresa_____ sede _____,

Nr. iscrizione Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. di _____,

quale (*depenare la parola non pertinente*) titolare/dipendente qualificato regolarmente iscritto all'I.N.P.S. dal _____ al _____.

quale collaboratore familiare regolarmente iscritto all'I.N.P.S. dal _____ al _____.

- c) di essere iscritta/o al Registro esercenti del commercio di cui alla legge 11/6/1971, n. 426 ottenuta per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2, del D.M. 4/8/1988, 4/8/1988, n.375 (TABELLE I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII) presso la C.C.I.A.A. di _____, al n. _____ in data _____ TABELLE: _____.

- d) di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti; precisamente:

_____ conseguito presso _____

con sede in _____ nell'anno _____.

IL/La SOTTOSCRITTO/A è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR nr.445 del 28/12/2000 e che inoltre, ai sensi dell'art.75 dello stesso DPR nr.445, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il/La sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.Lgs. nr.196/03, di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali sopra riportati, esclusivamente ai fini della presente richiesta.

In fede, il dichiarante:

Valenza, li _____ Firma* _____

* D.P.R. 28 dicembre 2000, nr.445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Articolo 38. Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze". 1) Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. 2) Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, nr.82. 3) Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, nr.59.

ALLEGATO Nr.5**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(ART.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, N.445)

Io Sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____, nato/a
a Prov. (.....) il, residente in
Via/P.za nr. C.A.P. Prov. (.....),
cittadinanza....., in qualità di: TITOLARE dell'IMPRESA INDIVIDUALE ovvero LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ (depenare la parte non pertinente)
con sede in Via/P.za nr.
C.A.P. Prov. (.....); Registro Imprese Nr. della C.C.I.A.A. di
..... R.E.A. Partita I.V.A. ;

DICHIARO quanto segue:

1) sull' Autorizzazione n. _____, rilasciata in data _____
dal Comune di _____, NON devono essere computate presenze utili per
l'acquisizione delle priorità di legge/(ovvero)/ SONO computate sull'Autorizzazione relativa al posteggio
(depenare la frase non pertinente) del mercato nel Comune di _____.

In fede, il dichiarante:

Valenza, li _____ Firma* _____

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

(A)

DECRETO LEGISLATIVO 26 marzo 2010, n. 59
Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato internoOMISSIS**Art. 71. (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)**

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

6-bis. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

7. Sono abrogati i commi 2, 4 e 5 e 6 dell'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e l'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287.

OMISSIS

DECRETO LEGISLATIVO 6 settembre 2011, n.159
Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia
di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136
 (G.U. 28 settembre 2011, n.226)

OMISSIS

Art. 85. Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
- a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 - b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 - d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate; (lettera così modificata dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)
 - e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
 - f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
 - g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 - i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. (comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa. (comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato. (comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

3. L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, deve riferirsi anche ai familiari conviventi. (comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

OMISSIS

AVVERTENZE

Si sottolinea che il presente modello recepisce la normativa tesa ad instaurare un rapporto collaborativo, semplificato e celere tra la Pubblica Amministrazione ed i cittadini, tramite l'utilizzazione di dichiarazioni e autocertificazioni con apposite formule, riducendo la produzione di documenti ed eliminando dispendiose trafale burocratiche. **Necessariamente ciò implica una diretta, pregnante ed impegnativa responsabilizzazione dei cittadini stessi, sui quali ricadranno conseguenze ed effetti di omissioni e dichiarazioni inesatte o mendaci. Si raccomanda pertanto di porre la massima attenzione nella compilazione dei dati, leggendo accuratamente le seguenti istruzioni e note esplicative, prima di sottoscrivere e di assumersi così le relative responsabilità.** La presentazione in allegato di documenti, anche quando gli stessi sono facoltativi, faciliterà, nell'interesse generale, la brevità delle verifiche ed una più celere definizione del procedimento avviato.